

## Berlusconi: giudici ora basta Firmato l'arresto del fratello

Un attacco senza precedenti al pool di Milano  
«Queste inchieste stanno devastando l'Italia»

**In guerra contro tutti**

**ENZO ROGGI**  
VITTIMISMO c una disperata voglia di contrattacco. Il discorso del presidente del Consiglio non risponde ad alcuna delle domande che da tutto il paese (compresa la sua base elettorale) si sono alzate in questi giorni, ma tenta di spostare il terreno per definire un quadro di lotta tra il bene e il male, un assedio maligno di cui egli sarebbe vittima. Perché questa scelta? Dietro ogni sua parola c'è la frustrazione e la preoccupazione per l'andamento disastroso della sua opera di governo (la Caporetto del decreto salvapoteri, il pronunciamento di incostituzionalità sul provvedimento fiscale, la rivolta dei sindacati contro il condono edilizio, la protesta dei pretori per l'azzeramento della legge Merli sull'igiene ambientale, e così via); c'è la preoccupazione per i contrasti nella sua maggioranza, infine c'è la preoccupazione

**Affari di famiglia**

**STEFANO RODOTÀ**  
CESARE Beccaria, quando scriveva *Dei delitti e delle pene*, venne fatto di dire che la proprietà era un «terribile, e forse non necessario diritto». Perché evocò oggi questa «terribilità»? Lo faccio perché in quel terribile diritto di proprietà Berlusconi appare chiuso come in una gabbia. Solo il bisogno di difendere la sua proprietà della Fininvest e gli uomini che l'amministrano, infatti, poteva spingerlo a un passo azzardato come l'ormai celebre riunione domenicale nella altrettanto celebre villa di Arcore. Ma come, dirà uno dei miei dodici lettori, caduti in questa trappola anche tu, che da anni ci affliggi sulla difesa della privacy? Perché prendersela con quattro amici al bar, come cantava Gino Paoli? Poiché sto scrivendo su un

ROMA Ordine di custodia per Paolo Berlusconi, fratello del presidente del Consiglio. Accusa: corruzione. Il provvedimento riguarda le mazzette pagate a militari della Finanza per insabbiare verifiche su società Fininvest. Decise le ammissioni del direttore tributario del gruppo, Salvatore Sciascia: «Paolo Berlusconi mi diede l'ok». E Silvio Berlusconi sceglie la strada dell'attacco frontale ai giudici, al codice penale, alla stampa. Tangentopoli ha «sventato» la politica e ha innescato «una spirale avvelenata», ora bisogna impedire che l'inchiesta sulla Finanza «conduca alla paralisi l'economia». Magistrati e giornalisti hanno lavorato nei fatti per «l'avvento di un regime illiberale», ora non accettano la sconfitta e sognano la rivincita, mentre la sinistra «si rifugia sotto la toga dei procuratori». «I magistrati - minaccia il fratello di Paolo Berlusconi - facciano soltanto il loro mestiere. O l'Italia passa dal clima della punizione e della vendetta al clima di una serena giustizia, oppure saranno guai seri». Con lessico craxiano, il presidente del Consiglio conclude: «Parlerò il linguaggio della verità».

**M. BRANDO, B. MISERENDINO, S. RIPAMONTI, F. RONDOLINO** ALLE PAGINE 34 e 5

**Bassanini «Il mistero è Telepiù»**

ROMA «Se i magistrati scoprissero che il gruppo Fininvest detiene più del 10 per cento della rete Telepiù, Silvio Berlusconi perderebbe le sue emittenti». Intervista a Franco Bassanini, della segreteria del Pds.

**PAOLA SACCHI** A PAGINA 2

**Settecentomila firme contro la legge Mammi**

ROMA Sono state presentate in Cassazione 713 mila firme per il referendum contro la legge Mammi. D'Alema: «Questa è la maggioranza reale del paese». Presenti dirigenti progressisti, del Ppi e dell'assozionismo.

**FABIO INWINKL** A PAGINA 7



Dipendenti dell'ambasciata israeliana a Londra fuggono dopo l'attentato

Johnny Eggit/Ansa-Epa

## Autobomba contro Israele, 13 feriti a Londra

LONDRA Un'autobomba è esplosa ieri, verso mezzogiorno, di fronte all'ambasciata israeliana a Londra. Non ci sono stati morti, solo tredici feriti, uno dei quali grave. La violenza dello scoppio ha fatto crollare parte dell'edificio, distruggendo quasi completamente l'ufficio dei visti. Sono volati vetri anche nella residenza reale di Kensington Palace,

poco distante. Secondo le prime ricostruzioni, l'auto carica di esplosivo sarebbe stata parcheggiata di fronte alla sede diplomatica da una donna sulla sessantina. L'ambasciata era sorvegliata a vista, dopo l'attentato della scorsa settimana a Buenos Aires, e gli inquirenti non sono ancora stati in grado di spiegare le modalità dell'attentato.

**ALFIO BERNABEI** A PAGINA 17

In commissione bocciato il decreto Tremonti. All'Iri arriva Floriano D'Alessandro?

## Il governo traballa, la lira va a picco Alla Camera stop al condono fiscale

ROMA. Le difficoltà di Silvio Berlusconi e del suo governo hanno determinato un'altra brutta giornata per la lira, i titoli di Stato, le azioni quotate a Piazzaffari. Il marco è tornato a quota mille, il dollaro a 1587. I titoli di Stato decennali hanno perso più di una lira, la Borsa ha chiuso con l'indice Mibtel a -2,62% scendendo a quota 11245, mentre l'indice Mib si è fermato a quota 1146 con un calo del 2,3%.

Per l'esecutivo dunque si fa sempre più caldo il fronte dell'economia: ieri i magistrati della Corte dei Conti hanno espresso forti perplessità sul piano di risanamento dei conti pubblici, mentre una delle misure principali di questo piano - il decreto sul «patteggiamento fiscale» del ministro Tremonti - è stato addirittura bocciato dalla commissione affari costituzionali

**Un anno fa le bombe Giudici: quella notte che straziano l'Italia**

ALLE PAGINE 2 e 13

**Lo scontro con le lobby G. Berlinguer: la sfida di Clinton sulla sanità**

A PAGINA 18

della Camera. Determinante è stata l'astensione di due deputati leghisti. Nelle stesse ore un altro decreto su un altro condono, quello edilizio, è stato firmato da Scalfaro. Il Quirinale ha però voluto ricordare l'intervento della presidenza della Repubblica per eliminare dal provvedimento alcuni aspetti incostituzionali. Quanto all'Iri, anche ieri c'è stata fumata nera per il nuovo presidente. Ma un faticoso accordo è in vista. Il ministro del Tesoro Dini assicura: «Lo farò oggi». Il candidato più probabile è un docente di diritto commerciale all'università La Sapienza di Roma, Floriano D'Alessandro.

**GIORGIO FRASCA POLARA** ALLE PAGINE 4 e 21

La ruspa stava per sommergerlo sotto decine di cadaveri

## «È vivo nella fossa comune» Bambino salvato in Rwanda

KIGALI. Era stato caricato per sbaglio sopra un camion pieno di cadaveri. Un bambino di cinque anni ha rischiato di finire nella fossa comune insieme ai profughi morti nel campo di Goma. Per fortuna il conduttore della ruspa, mentre ricopriva i cadaveri con la terra, ha notato che un corpo si muoveva fra l'immensa massa di uomini e donne inanimati. Il piccolo, scheletrico ed ormai allo stremo delle forze, era quasi rimasto soffocato fra i morti. Ai soccorritori ha sussurrato il suo nome: Dibadingwa.

La situazione a Goma è leggermente migliorata anche se il numero dei morti continua ad aumentare. Due impianti per

**Otto tedeschi a Berlino Lo gettano nel fiume: annega un polacco**

A PAGINA 17

depurare l'acqua del lago Kivu sono arrivati su aerei Usa, ieri sera gli specialisti americani stavano provvedendo all'installazione dei purificatori in grado di fornire 4.550 litri di acqua potabile all'ora per 20 ore al giorno. Il governo Usa sta pensando di estendere la sua missione dallo Zaire al Rwanda. Ieri il generale Jack Nix, comandante delle forze dell'operazione umanitaria americana, ha annunciato che gli Usa intendono dispiaggiare «almeno 2 mila soldati americani sul suolo rwandese».

A PAGINA 16

## Tiro a segno sulle auto Quattro minorenni bloccati dai carabinieri

Primi «lanciatori di sassi» contro gli automobilisti, acciuffati dai carabinieri. Si tratta di minorenni che si sono giustificati dicendo che lo facevano per gioco dopo avere sentito parlare in tv. Quattro ragazzi sono stati bloccati nel Veronese, sorpresi a tirare sassi da un cavalcavia. Si tratta di due studenti di 15 e 17 anni e di due bambine nomadi di 5 e 7 anni che si erano associate al gioco. Sempre sulla Serenissima tre lanciatori dopo aver buttato pietre contro un telonato di passaggio, danneggiandolo, sono, purtroppo, riusciti a sfuggire all'inseguimento dei carabinieri. Anche in provincia di Frosinone fermati due ragazzi, 12 e 14 anni, colti in flagrante mentre tiravano pietre da un cavalcavia sull'Autosole nel tratto Pontecorvo-Ceperano.

**MONICA FONTANA** A PAGINA 11



## CHE TEMPO FA Si offendono

IL PRESIDENTE Carlo Rivarossi Scognamiglio, sorpreso dai giornali mentre fa giocare i bimbi con il trenino del Senato, si adombra e accusa la stampa di delazione. Il presidente della Fininvest, Confalonieri (che ha l'aggravante di essere persona di buon senso), a proposito della cenetta di lotta e di governo consumata ad Arcore dal presidente del Consiglio, da un ministro della Repubblica, da un sottosegretario, dal presidente della Fininvest e dai due avvocati che assistono gli inquisiti Fininvest, accusa la stampa di non rispettare la privacy. Quanto al miliardario ridens: i giornali, rendendo pubblica l'incredibile domenica di Arcore, lo hanno personalmente offeso.

Ma che sono, matti? Ma hanno capito cosa significa «responsabilità di governo». O credono di essere in gita scolastica? Si rendono conto che in un paese serio il loro inaudito «pappa e ciccia» tra ruolo pubblico e interessi privati li avrebbe già travolti sotto una gragnuola di *impeachment*? Ma in che mondo vivono? C'è qualcuno che può avvertirli? Sveglia ragazzi! Siete al governo, mica al Whisth Club. [MICHELE SERRA]

## 1ª FESTA NAZIONALE ARCI NOVA

**La Cultura e la Solidarietà**

*Dibattiti, spettacoli, iniziative solidali*

**CAMPEGINE (R.E.) 28-31 LUGLIO**

... anche per festeggiare la consegna delle firme per il referendum sulla Legge Mammi

Arci Nova nazionale: 06-3610800, fax 3215877  
Arci Nova Reggio Emilia: 0522-332336 fax 553432